



Ministero per i beni e le attività culturali
Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;

Visto il D.P.C.M. 29 Agosto 2014 n. 171 "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4 del decreto legge 24 Aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n.89 e in particolare l'art. 39 comma 2 lett.a) che assegna alla Commissione regionale per il patrimonio culturale la verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art 12 del Codice.

Visto il decreto direttoriale del 29.01.2018 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Patricia Olivo l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Sardegna che, ai sensi dell'art. 39, comma 4 del D.P.C.M. 29 Agosto 2014 n. 171, presiede la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna;

Vista la nota n. 46911 del 17.10.2018 - come integrata in data 10.06.2019 - con la quale la Regione Autonoma della Sardegna, in qualità di proprietario, ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n.42/04 e s.m.i., del complesso immobiliare sito in La Maddalena (SS), via Regina Margherita, via Cesare Battisti e via Balilla, e denominato "**Ex Direzione Artiglieria e Colombaia militare**";

Considerato che la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna, acquisita l'istruttoria della competente Soprintendenza ABAP per le province di Sassari e Nuoro espressa con la nota prot. 8435 del 19.07.2019 nella seduta del 23 Luglio 2019 ha verificato la sussistenza dell'interesse culturale per il complesso immobiliare denominato "**Ex Direzione Artiglieria e Colombaia militare**" - sito nel comune di La Maddalena (SS) e distinto al NCEU al Fg. 14 Mappali 367, 480, 481, 483, 2056, 2057, 2058 e NCT Fg 14 Mapp. 482 e che, pertanto, presenta interesse culturale ai sensi dell'art.10 comma 1, art. 10 comma 3 lett. a) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii., per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

DECRETA

Il complesso immobiliare denominato "**Ex Direzione Artiglieria e Colombaia militare**" meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1, art. 10 comma 3 lett. a) e art.13 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e s.m.i. e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene e al Comune di La Maddalena;

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - servizio Pubblicità Immobiliare - a cura di questa Amministrazione, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

DS

Il Presidente della Commissione Regionale

IL SEGRETARIO REGIONALE

Patricia Olivo



Ministero per i beni e le attività culturali
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Sassari e Nuoro

La Maddalena (SS). Bene denominato: "Ex Direzione Artiglieria e Colombaia militare"
Riferimenti catastali: Foglio 14, partt. 367 C.F., 480 C.F., 481 C.F., 482 C.T., 483 C.F., 2056 C.F., 2057 C.F., 2058 C.F..

Compendio denominato "Ex Direzione Artiglieria e Colombaia militare"

Relazione storico descrittiva

Il compendio denominato "Ex Direzione Artiglieria e Colombaia militare" è sito in La Maddalena tra le vie Regina Margherita, Cesare Battisti e Balilla.

Si tratta di un complesso costituito da più fabbricati, attualmente alcuni con destinazione pubblica (una biblioteca ed una scuola), altri destinati ad alloggi per dipendenti della Marina Militare.

Il compendio apparteneva interamente al Demanio Militare, ramo Marina.

Il complesso è costituito nel 1809 come Quartiere dei Cannonieri, nell'ambito del più ampio progetto di difesa antifrancese voluta dal barone Des Geneys. Dalla fine dell'Ottocento ospitò il Comando di Artiglieria, e fu in seguito ampliato con la realizzazione di una Colombaia militare. La Colombaia risulta già esistente nel 1886, protagonista in quell'anno degli esperimenti per la comunicazione a mezzo uccello con Roma. Ai lati della spianata furono costruiti, da un lato, una Officina di Artiglieria (l'attuale fabbricato destinato a biblioteca) e dall'altro un fabbricato per gli alloggi dei militari. Negli anni del fascismo il complesso ospitò la direzione della 3^a Legione Milmart (Milizia marittima di artiglieria); durante la Seconda Guerra Mondiale fu costruito nelle vicinanze un rifugio antiaereo sotterraneo dal quale si accedeva attraverso due accessi, uno dei quali sul lato sinistro del complesso.

Il compendio occupa un isolato urbano nel pieno centro storico di La Maddalena ed è delimitato dai fabbricati e da un lungo muro di cinta; all'interno, in posizione centrale vi è un'ampia area aperta originariamente destinata alle attività militari in esterno ed oggi destinata a parcheggio.

Di rilievo per caratteristiche architettoniche è la palazzina, parzialmente a due livelli, già Comando di Artiglieria (oggi ospita il Liceo G. Garibaldi), alla quale si accede attraverso uno scalone esterno dal carattere monumentale che conduce alla terrazza d'ingresso, frutto di successive sistemazioni. Il fronte interno è caratterizzato da una partitura architettonica sobria ma austera, riflesso della originaria destinazione a caserma, la quale a tutt'oggi caratterizza anche la simmetria e la scansione degli ambienti interni. Ai suoi fianchi si distribuiscono immobili oggi a destinazione abitativa di cui quello su via Cesare Battisti di indubbio interesse per l'ulteriore sviluppo di uno scalone esterno. Come mostrano le foto storiche si trattava di due fabbricati a due livelli tendenzialmente simmetrici, affiancati alla Caserma, con partiture architettoniche in accordo con essa (l'edificio sul fianco destro ospitava la scritta "COLOMBAIA MILITARE").



Ministero per i beni e le attività culturali
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Sassari e Nuoro

Appartiene alla fase tardo-ottocentesca il fabbricato d'angolo già sede della Officina di Artiglieria: un fabbricato oblungo ad un solo livello fuori terra, che nella ritmica scansione delle aperture denuncia le caratteristiche militari dell'impianto. All'esterno il fronte è caratterizzato da un andamento a scarpa della muratura, che prosegue lungo tutto il muro di cinta, e dal sistema delle aperture con arco ribassato e decorazione sopraccigliata.

Ad esso contrapposto vi era in origine il lungo blocco delle casermette (poi laboratori, fucina ed altri piccoli magazzini), disposto su due diversi livelli, che in esterno, con la sequenza di aperture a grata e strombatura ad arco ribassato, faceva eco al finitimo forte di Sant'Andrea, uno dei primi forti costruiti nell'isola tra 1787 e 1790 dal Regno di Sardegna.

Solo successivamente, presumibilmente durante i primi del XX secolo, l'ampio piazzale interno al complesso fu ridotto, con la realizzazione di una lunga palazzina bassa posizionata a pochi metri dal corpo delle casermette, e con il quale oggi è parzialmente collegata. La palazzina, caratterizzata dalla ordinata sequenza delle aperture, è arricchita dalla foggia sopraccigliata degli archi ribassati di porte e finestre.

Per quanto sopra esposto, il complesso denominato "Ex Direzione Artiglieria e Colombaia militare", riveste interesse culturale per le peculiari caratteristiche storico-architettoniche e tipologiche dei suoi fabbricati ed in quanto testimonianza di particolare interesse per la storia militare dell'Arcipelago di La Maddalena.

Bibliografia

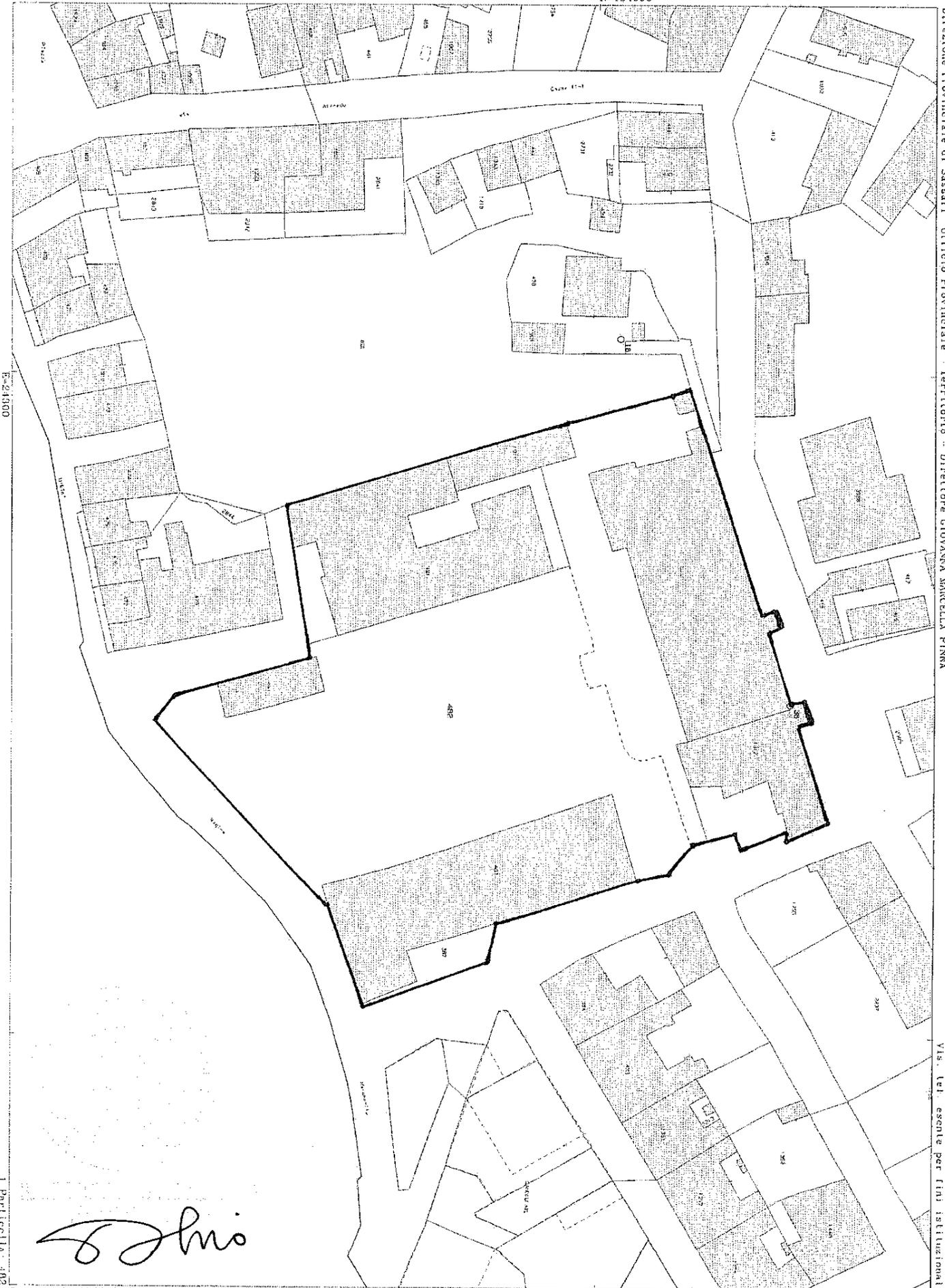
G. Malagoli, *Cenni sul servizio delle colombaie militari*, in "Rivista d'Artiglieria e Genio", col. III, 1886.

M. Pastò (a cura di), *"In Labore Ingenium" Architettura Militare*, Genio Militare, Giurisdizione Nord Sardegna – La Maddalena (Atti del Convegno di Studi), Paolo Sorba Editore, La Maddalena 2012.

Il relatore
Arch. Gabriela Frulio

Il Soprintendente
Prof. Arch. Bruno Billeci





E=213000

I Particella: 102

Diario